



# SENTIERO DELLA MEMORIA

"3 Ottobre 1943"

famiglia. La decisione di un giovane di allontanarsi da casa senza sapere esattamente dove andare e chi incontrare, i timori e i dubbi dei genitori e degli amici che non sapevano cosa consigliare e che posizione prendere in un momento di terribile sbandamento per tutti, sono messi in risalto con grande efficacia, forse proprio perché raccontati con la semplicità e la crudezza dei fatti. E' un libro che tutti dovrebbero leggere per ricordare le atrocità della guerra, ma è particolarmente raccomandabile ai giovani e meno giovani che non hanno vissuto quegli eventi e non si rendono conto fino in fondo di come la vita può essere dura e difficile in certe situazioni, che ora stanno vivendo in tante parti del mondo e che si possono ripetere anche da noi. William ha la grande capacità di farci immergere in quel clima di precarietà che caratterizza gli ultimi giorni prima della fine di un conflitto che aveva travolto il mondo intero, raccontandoci piccoli episodi di vita quotidiana, come procurarsi il cibo o ripararsi la notte dal freddo e dalla pioggia. Per noi, poi, che conosciamo i posti e le valli, le caciare e i torrenti che circondano il Pianoro di San Marco è come scoprire che in casa nostra sono accaduti fatti drammatici che ignoravamo del tutto e che ancora ci sono oggetti e persone che ne sono testimoni.

E' una lettura breve ma intensa e la presenza di molte belle foto dei posti narrati aiutano a riaccendere la memoria. William e Marco si sono anche attivati per ripulire dalle sterpaglie e dai rovi, segni evidenti dell'oblio in cui erano caduti, il sentiero che i partigiani percorrevano nei loro spostamenti da una postazione all'altra, per cui è possibile andarci comodamente con la famiglia o con amici per una bella gita domenicale. La descrizione del sentiero è puntuale e si possono riconoscere facilmente le caciare dove erano nascosti i soldati inglesi che cercavano di raggiungere gli alleati nel sud Italia, o la casa dove un partigiano, improvvisatosi panettiere, aveva impastato e cotto del buon pane. Si può seguire il percorso fino a San Vito e leggere la lapide sul muro di una casa vicino alla chiesa di San Rufino a Cesano che ricorda il terremoto di quel tragico 3 ottobre che spaventò talmente i soldati tedeschi che abbandonarono ogni cosa e si precipitarono a valle, salvando così la vita a otto partigiani che erano stati circondati e sarebbero stati sterminati sul posto.

Il libro è facilmente reperibile al Cai che insieme alla Provincia di Ascoli Piceno e all'Anpi ne hanno sostenuto la pubblicazione e la diffusione.

Fernando Galie

E' stato pubblicato un opuscolo a cura di William Scalabroni e Marco Morganti sui tragici fatti avvenuti a Colle San Marco quel 3 ottobre del '43, quando trovarono la morte alcuni giovani partigiani ascolani, i nomi di alcuni dei quali sono impressi su una lapide a fianco della strada che porta dal Pianoro di San Marco fino a San Giacomo. E' un libricino che, pur nella sua brevità, ha il potere di far rivivere intensamente quei tempi terribili della nostra vita nazionale e cittadina. Il racconto fatto da William, che non ancora maggiorenne faceva parte del gruppo che si era rifugiato in montagna per sfuggire alle rappresaglie dei soldati nazisti in ritirata verso il nord, ha il grande merito di comunicare ai lettori il clima di incertezza e di paura che si viveva in città e in ogni

## MONTEGALLO

*Omaggio ai caduti della seconda guerra mondiale*

Completata in Piazza Taliani a Balzo di Montegalloy la pietra che onora i montegallesi morti al fronte della seconda guerra. Inserito nel "Progetto memoria" dedicato a documentare nel modo più ampio possibile la storia delle nostre città e dei nostri comuni, delle nostre famiglie e più recentemente anche dei nostri cari caduti in guerra o deceduti a causa di essa. Il progetto riguarda i Caduti delle città e delle terre

dell'ex Presidiato Sistino. Tutto ciò per evidenziare il contributo di sangue e di sofferenza che le popolazioni Picene hanno offerto all'Italia, per costruire una preziosa fonte storica e documentale rivolta soprattutto alle giovani generazioni. L'impegno profuso consentirà anche virtualmente ai nostri cari di vivere nella memoria di tutti noi.

Alessia Rossi

## A scuola d'innovazione: COMUNANZA SUGLI SCUDI



Straordinaria affermazione per l'Istituto Scolastico Comprensivo di Comunanza, la classe seconda nel plesso di Scuola Primaria comunanzese è riuscita a collocarsi ai primi posti a livello nazionale tra tutte le scuole che hanno partecipato alla 1° Manifestazione del Forum della Pubblica Amministrazione, concorso "A scuola d'innovazione" promosso dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca. La scuola è riuscita a collocarsi tra quelle che hanno contribuito ad avviare il processo di innovazione tecnologica che si sta realizzando nel mondo della scuola. Il Ministro Brunetta ha consegnato il premio al Forum PA alla Fiera di Roma.

Alessia Rossi

